

Parma, 16 marzo 2013

Cari amici,

ricordiamo a tutti che si avvicinano le **Giornate FAI di Primavera**, grande momento per il FAI. In tutt'Italia le delegazioni si attivano per accompagnare il maggior numero possibile di visitatori in luoghi di valore storico artistico o naturale. Questi i programmi nella provincia di Parma.

Sabato 23 marzo 2013

Domenica 24 marzo 2013

**XXI Edizione delle
GIORNATE FAI DI PRIMAVERA**

Con il
Patrocinio
di



Sabato 23 marzo, dalle ore 14,30 alle 18,00

Badia Cavana a Lesignano de' Bagni

La tradizionale meta scelta in provincia ci vede visitare, accompagnati anche dagli "Apprendisti Ciceroni" della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Lesignano de' Bagni, la deliziosa piccola **Badia Cavana**, monastero vallombrosano fondato nel 1100 fra le colline della Val Parma, ai margini di una grande e bella pineta. Saremo affiancati dagli amici del **CAI/Parma**, (il cui programma alleghiamo) che, verso le 15, accompagneranno a fare una breve escursione anche chi, giunto in auto, desiderasse unire un po' di moto alla visita culturale.

Come di consueto, alla nostra iniziativa si uniscono anche gli amici di **Bicinsieme-FIAB di Parma**.

Per arrivare: la mancanza di parcheggi alla Badia suggerisce queste due ipotesi di logistica:

- 1) dal centro di Langhirano passare il ponte e prendere verso S. Michele di Cavana. Obbligatorio lasciare l'auto a **Mulazzano Ponte**, dove ci sono ampi parcheggi, e proseguire a piedi (circa 20 minuti);
- 2) parcheggiare a Lesignano e utilizzare il servizio di navetta A/R organizzato dalla Provincia e dal Comune (che ringraziamo). A cura dell'Amministrazione di Lesignano verrà anche offerta la possibilità di visitare la **Pieve di San Michele**, dove è stato recentemente rinvenuto un affresco del Trecento, nonché la **"Raccolta etnografica don E. Dall'Olio"** (Museo della Norcineria). Potrete inoltre curiosare e fare spesa nel **mercato di prodotti agroalimentari tipici** allestito in paese per l'occasione.



Programma riservato ai soli soci FAI:

Sabato 23 marzo, dalle ore 14,30 alle 18,00 (ultimi ingressi alle 17,30)

Museo di Storia Naturale dell'Università

Via Università 12

Una delle vere eccellenze nascoste della nostra città questo museo, dal ricchissimo patrimonio, fu fondato nel Settecento e arricchito di un'impressionante quantità di animali esotici dall'esploratore Vittorio Bottego.

Il direttore del museo terrà per i nostri iscritti tre presentazioni alle 15,00, 16,00 e alle 17,00.

Chi non fosse già iscritto o debba rinnovare, potrà provvedere direttamente sul posto.

Domenica 24 marzo, dalle ore 10 alle 18 (ultimi ingressi alle 17,30)

Palazzo Ducale di Parma

Ingresso dal Parco Ducale.

Ospiti dell'EFSA (European Food Safety Authority) e del Comando Provinciale dei Carabinieri di Parma, siamo felici di poter organizzare visite guidate a quello scrigno di bellezze che è il **Palazzo del Giardino**, una volta residenza dei Duchi di Parma e oggi proprietà del Comune nonché sede delle due istituzioni.

Salendo lo scalone monumentale, al piano nobile troveremo la grande **Sala degli uccelli** nella cui volta a cassettoni sono rappresentati ben 224 volatili modellati ad alto rilievo: una vera meraviglia settecentesca. Il resto del percorso ci porta ad ammirare lo straordinario apparato decorativo che, dalla seconda metà del Cinquecento a tutto il Seicento i duchi Farnese fecero realizzare nelle



sale del Palazzo. Passeremo così dalle cinquecentesche **Sala dell'Ariosto** del Mirola alla coeva e per altro famosissima **Sala del Bacio** del Bertoja e a quella di **Erminia**; attraverseremo poi la sfolgorante **Sala dell'Amore** alla quale lavorarono Agostino Carracci, Carlo Cignani e lo stuccatore Carlo Bossi, per approdare alla **Sala delle Leggende** dipinta dal cremonese Malosso e da Jan

Soens. La visita comprende anche la grande **Sala Umberto I**, decorata da Benigno Bossi per Filippo di Borbone con elegantissimi bassorilievi in stucco di gusto barocco.

È un percorso veramente suggestivo che vedrà impegnati storici, conoscitori d'arte e anche giovani ciceroni, formati per l'occasione, nel far da guida ai visitatori.

La visita, a contributo libero, è aperta a tutti.

